

D.A. n. 63/2AB [18 LUG. 2019]

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI
L'ASSESSORE

(decreto conferma commissario straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: "Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione";

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. n. 28/Area I^/S.G. del 20.02.2019 pubblicato nella G.U.R.S. n. 10 del 01.03.2019, con il quale il Dott. Antonio Scavone è nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO l'art.6 dello Statuto dell'IPAB "Salvatore Genchi Collotti" di Cefalù (PA), il quale prescrive che il Consiglio di amministrazione sia composto da cinque membri designati rispettivamente: due dal Prefetto della Provincia di Palermo, di cui uno su designazione della Madre Generale delle Suore del Boccone del Povero con sede a Palermo; uno da S.E. il Vescovo di Cefalù; uno dal Sindaco del Comune di Cefalù; uno dal Parroco della chiesa di S. Pasquale di Cefalù;

VISTO il D.A. n. 2931/Serv. 7 IPAB del 03.11.2017 con il quale il Dott. Vincenzo Nucera, funzionario direttivo della Amministrazione regionale, è stato nominato Commissario straordinario dell'IPAB "Salvatore Genchi Collotti" di Cefalù (PA), per la durata di mesi tre e comunque fino alla nomina del sostituto, per provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente nonché con il compito di valutare l'attivazione delle procedure di fusione e/o estinzione dell'Ente medesimo, stante la critica situazione economico-finanziaria;

VISTA la nota prot. n. 2 del 18.12.2017, con la quale il suddetto Commissario nel comunicare l'insediamento presso la struttura dell'Ente, avvenuto in data 4 novembre, ha prodotto una relazione in ordine agli adempimenti da porre in essere riguardanti: la ricognizione del patrimonio immobiliare e redazione del relativo inventario; avvio dell'iter di iscrizione all'albo degli enti assistenziali, di cui l'Ente risulta sprovvisto, ai sensi dell'art.26 della L.r. n. 22/86; ricognizione della situazione contabile;

CONSIDERATO che con successive relazioni del 27.01.2018, del 06.07.2018, del 28.09.2018 e del 14.06.2019, il Commissario straordinario comunica di aver avviato delle interlocuzioni con il Sindaco di Cefalù e con altre istituzioni, al fine di evitare la chiusura dell'IPAB, che svolge un funzione socio assistenziale utile per il territorio; dichiara altresì di aver provveduto: alla nomina di un nuovo revisore dei conti per procedere ad una ricognizione degli atti contabili relativi al conto consuntivo anno 2014 e seguenti fino al bilancio 2016, tutti annullati con provvedimenti del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali; procedure transattive per la riduzione del credito vantato dai dipendenti, per stipendi non pagati; ristrutturazione del secondo piano dell'immobile sede dell'Ente, al fine di consentire la degenza di ulteriori anziani e, conseguentemente nuovi introiti; un piano di risanamento dell'Ente attraverso il recupero degli edifici siti nel centro storico di Cefalù e degli immobili di proprietà dell'Ente;

CONSIDERATO che, a seguito della rinuncia del Prefetto di Palermo di procedere alla designazione di un proprio rappresentante in seno al Consiglio di amministrazione dell'Ente in "*ragione del passaggio di competenze delle funzioni di vigilanza e controllo precedentemente attribuite alla Prefettura e quindi transitate alla Regione, in virtù dell'art. 14, lett. m) dello Statuto regionale*", si è reso necessario provvedere alla modifica dello Statuto dell'Ente, e che il Commissario straordinario con la deliberazione n. 7 del 21.03.2019 ha adottato la modifica dello Statuto, il cui procedimento è in itinere;

CONSIDERATO che l'incarico del suddetto Commissario Straordinario è scaduto per decorrenza del termine temporale stabilito;

VISTA la propria nota n.4139/GAB del 03.07.2019 di proposta di conferma incarico di commissario straordinario dell'IPAB in argomento, al dott. Vincenzo Nucera, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale;

VISTA la nota del Capo della Segreteria Tecnica, prot. n. 4141/GAB del 03.07.2019, con la quale si attesta l'avvenuta verifica in ordine al possesso, in capo al soggetto designato, dei requisiti dell'assenza di incompatibilità e di cumulo di incarichi, previsti dalla L.R. n. 19/97, dal D.Lgs. n. 39/2013 e da eventuali norme speciali;

RITENUTO di dover provvedere alla nomina di un Commissario straordinario al fine di assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nonché con il compito di proseguire l'iter di modifica dello Statuto;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il Dott. Vincenzo Nucera, con la qualifica di Funzionario direttivo della Amministrazione regionale, è confermato Commissario straordinario dell'IPAB "Salvatore Genchi Collotti" di Cefalù (PA), per la durata di mesi tre dalla data di notifica del presente decreto, per provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nonché con il compito specificato in premessa.

ART. 2

Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti. Permane l'obbligo per lo stesso Commissario di produrre una relazione finale, entro cinque giorni dalla scadenza dell'incarico.

ART. 3

Il Commissario straordinario dovrà inoltre curare il corretto assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013.

ART. 4

Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2000 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, li 18 LUG. 2019



L'Assessore
Antonio Scavone